



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/11/2009

=====

ADDI' 19/11/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLCMBE 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPGSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	Assessore	PARRONCINI	Giuseppe	"
DALIA	Francesco	"	RODANO	Giulia	"
DI CARLO	Mario	"	SCALIA	Francesco	"
DI LIEGRO	Luigina	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
FICHERA	Daniele	"	ZARATTI	Filiberto	"
MANCINI	Claudio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 870

Oggetto:

Comune di Ardea (Rm). Variante al P.R.G. per la realizzazione di un Istituto Scolastico Polifunzionale in Località S. Antonio. Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 47 dell'11.08.2006 e n. 24 del 12.05.2009. Approvazione.



870 19 NOV. 2009 *82*

Oggetto: Comune di Ardea (Rm).

Variante al P.R.G. per la realizzazione di un Istituto Scolastico Polifunzionale in località S. Antonio.

Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 47 dell'11.08.2006 e n. 24 del 12.05.2009.

Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

Vista la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio" e s.m.i.;

Vista la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 19 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

Premesso che il Comune di Ardea (Rm) è disciplinato ai fini urbanistici da un P.R.G. approvato con D.G.R. n. 5192 del 01.08.1984;

Vista la deliberazione n. 47 dell'11.08.2006 con la quale il Comune di Ardea (Rm) ha adottato la variante al P.R.G. da zona F2 "Verde Pubblico" a zona F6 "Servizi Pubblici", finalizzata alla realizzazione di un Istituto Scolastico Polifunzionale Superiore in Via Laurentina al Km. 31+500;

Preso atto che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta nei modi e forme di legge, non sono state presentate osservazioni;

Vista la successiva deliberazione n. 24 del 12.05.2009, con la quale il Comune di Ardea (Rm), ha seguito di formale richiesta da parte della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, ha - in osservanza dell'art. 35 delle N.T.A. del P.T.P.R. - approvato la modifica del nuovo assetto planimetrico ai fini del rispetto della fascia di inedificabilità del corso d'acqua pubblico;

Rilevato che gli atti relativi alla variante in questione sono stati sottoposti all'esame della Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica - Area 2B.05, la quale con relazione tecnica n. 173654 del 09.09.2009, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante quale **Allegato A**, ha ritenuto che il progetto di che trattasi, in variante al P.R.G., da "Zona F2 - Verde Pubblico" a "Zona F6 - Servizi Pubblici", sia meritevole di approvazione sia dal punto di vista urbanistico che paesaggistico, per i motivi e con la condizione nella stessa riportati;






Vista la nota n. 170122/D3/3D/03 del 22.11.2007 con la quale il Dipartimento Economico e Occupazionale – Direzione Regionale Agricoltura – Area 03 – Territorio Rurale, Controlli e Servizio Ispettivo – Ufficio 03/A – Gestione Usi Civici e Diritti Collettivi – ha espresso parere favorevole alla proposta di Variante in argomento a condizione che il Comune ottenga, prima che intervenga la deliberazione di Giunta Regionale del Lazio di approvazione della Variante al P.R.G., le autorizzazioni al mutamento di destinazione d'uso, ai sensi dell'art. 12 della L. 16.06.27 n. 1766 ed art. 41 del R.D. 26.02.28 n. 332, per i fondi di demanio civico amministrati direttamente dal Comune stesso, destinati a Servizi Pubblici F6, censiti al N.C.T. al foglio n. 49 particelle n. 1304 e 1307;

Vista la nota n. 206912 del 17.01.2008 con la quale il Dipartimento Territorio 2 Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli 2S – Area Difesa del Suolo 05 – ha espresso – ai sensi del D.P.R. 380/01 art. 89, della L.R. 72/75, della D.G.R. 2649/99 e D.G.R. 655/02 – *parere favorevole alla <Costruzione di un istituto scolastico polifunzionale superiore in Via Laurentina Km. 31,500> in località Sant'Antonio nel comune di Ardea (RM) con i dati attualmente a disposizione e per la sola parte geologica e vegetazionale di competenza di questa struttura, a condizione che si seguano le seguenti prescrizioni che dovranno essere parte integrante dell'atto di approvazione dello strumento urbanistico:*

- *siano rispettate tutte le indicazioni riportate negli elaborati progettuali allegati;*
- *siano osservate le indicazioni del Progettista Dott. Agr. Severino Genzano;*
- *siano utilizzate per l'arredo verde specie autoctone curando sia l'inserimento paesaggistico che la compatibilità fitoclimatica;*
- *sia riutilizzato lo strato superficiale del suolo proveniente dagli scavi per la ricostruzione del verde;*
- *si realizzino lungo il perimetro di proprietà siepi e/o filari arborei costituiti da specie autoctone;*
- *sia salvaguardata la vegetazione forestale presente lungo la scarpata, mantenendosi ad una distanza opportuna durante la fase di cantierizzazione;*
- *nelle aree destinate a verde pubblico siano privilegiati aspetti naturali della vegetazione creando piccoli boschi e cenosi arbustive ed aree aperte in continuità ecologica e paesaggistica con gli ambienti circostanti;*
- *siano rispettate le indicazioni e le prescrizioni riportate nell'elaborato "Studio geologico" a firma del Geol. Alessio Argentieri;*
- *si tenga da qualunque nuovo manufatto una distanza dalla scarpata a monte dell'area, identificata nell'elaborato Studio geologico a firma del Geol. Argentieri come area ricadente in Classe B "Non idonea all'edificazione dal punto di vista geomorfologico", pari al doppio dell'altezza della scarpata stessa (D.M. 11/03/1988, del D.M. 16/01/1996 e delle circolari n°3317 del 29/10/80 - n° 2950 del 11/09/82 - n° 769 del 23/11/82);*
- *qualsiasi intervento edificatorio sia preceduto da puntuali indagini geognostiche e geotecniche mediante esecuzione di un numero sufficiente di sondaggi meccanici intesi ad accertare e verificare in modo più puntuale le caratteristiche litologiche,*





870 19 NOV. 2009 

giaciture e stratigrafiche dei terreni riscontrati e di quelli interessati dalle fondazioni delle singole opere, corredando l'analisi con esauriente documentazione geotecnica derivante da prove di laboratorio effettuate su campioni prelevati in situ;

- siano messi in opera adeguati sistemi di smaltimento delle acque superficiali per evitare ristagni in loco e la loro regimazione e canalizzazione verso la più vicina linea di drenaggio esistente anche per evitare eventuali creep ed erosioni lineari;
- il piano di posa delle fondazioni sia posizionato su litotipi omogenei e insista su un unico litotipo e laddove è presente un terreno di riporto, di alterazione o sono presenti coperture vegetali, argillose o di altro materiale, esse devono essere completamente asportate;
- sia rispettata ogni vigente regolamentazione dal punto di vista igienico-sanitario in ordine al trattamento e smaltimento di eventuali acque reflue ed in particolare che non ci sia nessuna infiltrazione di queste nel terreno;
- il proponente dovrà verificare se l'intervento rientra tra quelli soggetti a Verifica di Impatto Ambientale o a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della Direttiva 85/377/CEE e ss. mm. e ii.;
- qualora l'intervento proposto ricada all'interno di un'Area Naturale Protetta, di una ZPS, o di un SIC, il proponente dovrà attivarsi per richiedere i necessari pareri previsti dalla normativa vigente;
- il materiale da scavo non utilizzato in loco dovrà essere smaltito secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e dalla D.G.R. Lazio 816/06;
- la progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zona sismica;

Vista la nota del 25.09.2009 con la quale il Dirigente dell'Area Urbanistica del Comune di Ardea (Rm) ha dichiarato che sull'area oggetto della variante di che trattasi non sussistono vincoli relativi a Siti di Interesse Comunitario(SIC) e Zone a Protezione Speciale (ZPS) e che la stessa non ricade in nessuna area naturale protetta;

Vista la determinazione n. C1267 del 10.06.2008 con la quale il Dipartimento Economico e Occupazionale – Direzione Regionale Agricoltura – Area Territorio Rurale, Controlli e Servizio Ispettivo ha autorizzato il Comune di Ardea (Rm) al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alle aree previste dal vigente P.R.G. a zona di interesse collettivo avente destinazione parte a "Zona F2 – verde pubblico" e parte a "Zona F6 – servizi pubblici", dei terreni di demanio collettivo, da destinare alla realizzazione dell'Istituto Scolastico Polifunzionale, identificati al Catasto dell'omonimo Comune al Foglio 49 particella n. 1304 di Ha. 1.22.87 e particella n. 1307 di Ha. 0.25.71 per una superficie complessiva di Ha. 1.48.58, per la successiva concessione alla Provincia di Roma;

Ritenuto di condividere e fare proprio il predetto parere del Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica – Area 2B.05;

Ritenuto, altresì, che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;





870

19 NOV. 2009

Visto che ai sensi dell'art. 45 dello Statuto della Regione Lazio, la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione;

Ritenuto il presente provvedimento rientrante tra gli atti di ordinaria amministrazione;

All'unanimità

DELIBERA

di approvare la variante al P.R.G. da zona F2 "Verde Pubblico" a zona F6 "Servizi Pubblici", finalizzata alla realizzazione di un Istituto Scolastico Polifunzionale Superiore in Via Laurentina al Km. 31+500 adottata dal Comune di Ardea (Rm) con Deliberazioni consiliari n. 47 dell'11.08.2006 e n. 24 del 12.05.2009, secondo i motivi e con la condizione riportati nella relazione tecnica n. 173654 del 09.09.2009 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area 2B.05, che costituisce parte integrante della presente delibera quale **Allegato A**, ed in conformità alle prescrizioni e condizioni di cui ai pareri nelle premesse riportati;

Il progetto è vistato dal dirigente dell'Area 2B.05 nei seguenti elaborati allegati alla D.C.C. n. 47/2006:

- Relazione descrittiva (tecnica);
- Tav. n. 1 Stralcio P.R.G. - Stralcio foglio catastale - frazionamento e planovolumetria - Pianta piano terra, 1° piano e copertura in varie scale;
- Tav. n. 2 Planimetria - Profili;
- Tav. n. 3 Prospetti - Sezioni;

E nella D.C.C. n. 24/2009 contenente:

- Tav. n. 1 Planimetria del progetto in atti - Planimetria modificata (scala 1:1.000) - Planimetria modificata (scala 1:500) - Estratto catastale;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

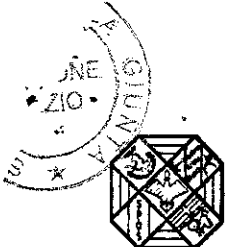


Allegato A

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 24 NOV. 2009





870 pz

REGIONE LAZIO DEL 19 NOV. 2009

DIPARTIMENTO TERRITORIO

ALLEGATO A

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2 B 5 - Urbanistica e Beni Paesaggistici provv. Roma, Latina, Frosinone e Beni Paesaggistici

(Prov. di Roma - PR - LT)

Il Dirigente

Arch. Demetrio Carini

Prot. n. 173654

Roma, li 09 SET. 2009



OGGETTO: Comune di Ardea (RM)

Variante urbanistica per la realizzazione di un istituto scolastico polifunzionale in località S. Antonio.

ai sensi del D.P.R. n.327/01 art.19

Parere paesaggistico e urbanistico

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con nota n 42137 del 6.05.07 l'Amministrazione Provinciale di Roma dipartimento X - Servizi per la scuola ha trasmesso la documentazione e gli elaborati relativi al progetto redatto in variante alle previsioni del vigente PRG per la predisposizione del parere di competenza.

Con nota n° 208573 del 2 Dicembre 2008, L'Area Amministrativa di Supporto di questa Direzione Regionale ha inviato, a questa Area, la documentazione per l'istruttoria tecnica della stessa.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2 B 5 - Urbanistica e Beni Paesaggistici provv. Roma Latina Frosinone



La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti atti ed elaborati:

1. Delibera di Consiglio Comunale n. 47 dell'11.08.2006 di adozione in variate al Piano Regolatore Generale del progetto della Provincia di Roma per la realizzazione di un Istituto Scolastico Polifunzionale Superiore in via Laurentina KM: 31,500 ai sensi del D.P.R. n.327/01 art.19
2. Certificato dell'avvenuta pubblicazione del progetto all'albo pretorio e della mancata presentazione di osservazioni/ opposizioni; di cui alla D.C n 5 del 26.01.2007
3. Parere di cui all'art. 89 del DPR 380/01 (ex art. 13 L. 64/74) favorevole a condizione, della Direzione Ambiente e Cooperazione tra i Popoli - Area difesa del Suolo-
4. Parere di cui all'art. 2 e 3 della legge regionale 6/2005 (usi civici) favorevole a condizione al cambio di destinazione d'uso per i fondi di demanio civico.
5. Elaborati grafici
Relazione
Tavole di progetto

PREMESSA

Questa Area con nota n 207005/07 del 3.11.09 ha richiesto l'individuazione cartografica dell'area in esame per il proseguimento dell'istruttoria tecnica, successivamente preso atto della localizzazione del progetto da realizzare nell' area, distinta al foglio catastale 49 particelle 1304 e 1307 tutela per legge ai sensi del D.lgvo 42/04 lett. "c" corso d'acqua pubblica ed "m" ambito perimetrato delle zone archeologiche, con nota del 19.2.09 ha proposto di modificarne l'assetto planimetrico del progetto con acquisizione del preventivo parere della Soprintendenza Archeologica e redazione del SIP.

La Provincia di Roma con nota n 100349 del 15.07.09 acquisita da questa Area in data 17.07.09 prot. n 139560 ha trasmesso la delibera del Consiglio Comunale n 24 del 12.05.09 di approvazione della variata posizione planimetrica dell'edificio. Successivamente l'Amministrazione Provinciale ha trasmesso lo studio di



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2 B 5 - Urbanistica e Beni Paesaggistici provv. Roma Latina Frosinone

inserimento Paesistico di cui all'art. 54 delle N.T.A del P.T.P.R. e all'art. 10 della L.R. 24/98 acquisito da questa area con pro. N. 151394 del 4.08.09.

CONSIDERATO

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta al vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 lettera c) del decreto legislativo 42/2004, in quanto interessata per una parte dalla fascia di rispetto di corso di acque pubbliche, inoltre ricade in "ambito perimetrato delle zone archeologiche" lettera m).

Con Delibera del Consiglio Comunale n 24 del 12.05.09 viene modificata la disposizione planimetrica dell'edificio, mantenendo inedita la fascia di rispetto di 50m. del corso d'acqua pubblica.

Il Consiglio Comunale con delibera n. 30 del 21.03.2008 richiede il cambio di destinazione d'uso dei "terreni di demanio collettivo" aventi destinazione urbanistica nel P.R.G vigente, parte a zona F2" - verde pubblico - e parte a zona F6" - servizi pubblici-per la realizzazione dell'istituto Scolastico Polifunzionale, limitatamente alle particelle catastali n 1304 e n 1307 del foglio n 49 per una superficie complessiva di ha 1.48.58

Per quanto riguarda gli aspetti propriamente urbanistici, la variante in esame, può ritenersi ammissibile considerato l'esiguità della superficie oggetto del mutamento di destinazione, rispetto al patrimonio del restante demanio civico e per consentire la realizzazione di opere di interesse pubblico

PARERE

che la variante al PRG in esame per la realizzazione dell'istituto Scolastico adottata dal Comune di Ardea con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 30 Maggio 2009 ai sensi del DPR 327/2001 art. 12 e 19 e della legge regionale n. 36 del 2.7.87, sia meritevole di approvazione dal punto di vista urbanistico e paesaggistico.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2 B 5 - Urbanistica e Beni Paesaggistici provv. Roma Latina Frosinone

Resta inteso che, ricadendo l'intervento in zona vincolata in ambito perimetrato Archeologico, prima dell'inizio dei lavori, l'Amministrazione Provinciale e/o Comunale dovrà acquisire il preventivo parere della competente soprintendenza archeologica.

Il funzionario

arch. Anna Maria Albanese

4.09.2009

il dirigente dell'Area

arch. Domenico Carini

Il Direttore

arch. Daniele Iacovone

